

avvenire 5/4

# Tammurriate d'estate

## Pepe Barra questa sera al Teatro Rossini di Lugo Un repertorio classico contaminato da novità

LUGO - Terza giornata di spettacoli questa sera a Lugo nell'ambito della rassegna Pavaglione Estate. Ospite d'eccezione sarà questa volta **Pepe Barra**, straordinario interprete di canzoni e tammurriate partenopee, il quale si esibirà, per esigenze di carattere tecnico, sul palco del Teatro Rossini e non, come previsto inizialmente nel programma, al Chiostro del Monte. Lo spettacolo di Pepe Barra sarà basato anche in questa occasione sulla sua capacità di miscelare le sonorità di brani classici con musiche originali, il tutto come risultato di una puntigliosa ricerca nei meandri della tradizione canora della sua terra, nelle liriche teatrali, nel mondo stesso della poesia partenopea e non solo. Un repertorio classico dunque, quello di Barra, contaminato da novità interessanti spesso rappresentate con brani cantati in dialetto napoletano per rafforzare in questo modo il significato nascosto tra righe del testo, basato in particolare su esperienze del



A lato **Pepe Barra**, straordinario interprete di canzoni e tammurriate partenopee. L'artista si esibirà questa sera al Teatro Rossini nell'ambito della rassegna "Pavaglione Estate"

tutto personali. L'amore, la vita e la morte sono al centro dell'ironia e del sarcasmo con il quale l'artista tratta argomenti delicati, aiutato dal calore tipicamente partenopeo che traspare durante lo spettacolo. Da diversi anni Barra ha ormai ottenuto un proprio spazio di rilievo nel mondo teatrale e, dopo l'esperienza maturata

con la Nuova Compagnia di Canto Popolare, si è anche cimentato in campo musicale con un disco da solista dal titolo *Mo' vene*, produzione che lo ha portato ad aggiudicarsi la targa "Tenco 1993". De André lo ha poi scelto per l'adattamento e l'interpretazione in dialetto napoletano del celebre brano *Bocca di Rosa*, un pezzo di

bravura e di storia che è stato poi inserito nella raccolta *Canti Randagi* realizzata dal compianto cantautore genovese con motivi cantati nelle diverse lingue del nostro paese. In occasione del concerto di Pepe Barra, all'interno del Teatro Rossini sarà anche allestita la mostra dal titolo *Somigliante*, realizzata con una raccolta delle opere dell'artista **Massimiliano Fabbri**. Il prezzo del biglietto di ingresso allo spettacolo è di 15mila lire, mentre le riduzioni sono riservate ai ragazzi con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 ed a tutti coloro che hanno già compiuto i 65 anni. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, sull'appuntamento odierno e su tutta la rassegna di *Pavaglione Estate*, tutti gli interessati possono rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini, tel. 0545-38542, aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.30 e dal lunedì ai venerdì anche dalle ore 17.30 alle 19.30.

Marco Pirazzini

Jarino

Lugo A 'Pavaglione estate' in scena il cantante e attore napoletano

# Pepe Barra al Rossini

Pepe Barra, interprete magistrale di canzoni e tammurriate, di liriche teatrali e poesie, sarà il protagonista di Pavaglione Estate, stasera a Lugo, alle 21.15. Il concerto, inizialmente previsto al chiostro del Monte, si terrà invece al teatro Rossini. La modifica al programma si è resa necessaria per esigenze tecniche. Da sempre attento alla ricerca della tradizione canora e musicale della sua terra, Pepe Barra si dimostra particolarmente felice nel contaminare un repertorio dai molti brani classici con brani suoi o di autori vicini a lui, sempre cantati in dialetto per dare maggior forza al significato dei testi che hanno per tema esperienze autobiografiche: l'amore, la vita e la morte, quell'ironia e quel sarcasmo tutti partenopei che Barra esprime. Molto popolare nel mondo del teatro, si è cimentato nell'ambito musica-

le dopo l'esperienza con la Nuova Compagnia di Canto popolare, con un primo disco come solista, *Mo' vene*, con il quale ha vinto la targa Tenco 1993. E' stato poi scelto da De André per l'adattamento e l'interpretazione in napoletano del brano *Bocca di rosa*, inserita nel lavoro discografico *Canti randagi*, raccolta di brani famosi del cantautore genovese interpretati in diversi dialetti. Sempre impegnato nella sperimentazione di nuove sonorità e nell'uso della voce, Barra si è avvicinato al filone della World music. In occasione del concerto, al teatro Rossini sarà allestita la mostra *Somigliante*, dipinti di Massimiliano Fabbri. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del teatro Rossini, tel. 0545 - 38542, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dal lunedì al venerdì anche dalle 17.30 alle 19.30.



avvenire 5/4

Pepe Barra, sul palco stasera al teatro Rossini.

# Lugo, manca poco per il 'mamotest'

L'Associazione lughese pro Chirurgia, nata per sostenere la qualificazione della chirurgia dell'ospedale, continua la raccolta fondi per acquistare il Mamotest, apparecchiatura computerizzata per la diagnostica avanzata delle lesioni non palpabili della mammella. La campagna è partita alcune settimane fa con i 150 milioni della Fondazione Casa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Tra le donazioni, da segnalare quella delle donne del Rotary (dieci milioni) e quella del coordinamento don-

ne dello Spi Cgil (altri 10). A dieci milioni ammontano i contributi volontari dei lughesi. Lo Ior ha deliberato l'acquisto di alcuni 'pezzi' della macchina, per un valore di una settantina di milioni. «I numeri — dice Giuseppe Sangiorgi, presidente dell'Associazione Pro Chirurgia — sembrano confortare l'iniziativa: a fronte, infatti, di una spesa complessiva di circa 350 milioni, abbiamo raggiunto quota 270 milioni. Mancano ancora circa 70 milioni — continua Sangiorgi —. Ci rivolgiamo quindi al mondo delle imprese e ai citta-

dini per chiedere loro un ultimo sforzo». L'obiettivo è di concludere l'acquisto entro luglio. «Il comitato scientifico dell'Associazione — dice Giovanni Gardini, primario di chirurgia a Lugo — conta di vedere il Mamotest in funzione a settembre». Ogni informazione allo 0545-214448 dalle 11 alle 13 lunedì, martedì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 il mercoledì e giovedì al n° 0545-213817. I versamenti possono essere effettuati al Rolo Banca di viale Masi a Lugo, Cab 23802, Abi 3556, c/c 36848/6.

# La busta paga dei sindaci

di Michele Zacchi

Da poche settimane è diventato attivo il meccanismo che rivede la busta paga dei nostri amministratori. Esaminiamolo bene, prima di dare un giudizio sulla questione.

Intanto partiamo dal fatto che in gran parte delle nostre amministrazioni (ci riferiamo al territorio della Bassa Romagna) dal 1995 alla nuova normativa le indennità dei primi cittadini erano davvero modeste; un sindaco di un comune come Massa Lombarda, ad

esempio, percepiva 1.800.000 lire nette al mese per 12 mesi. E basta.

Ora la situazione è la seguente (e diamo di seguito le cifre mensili lorde, alle quali bisogna togliere circa il 40% di tasse): ad **Alfonse, a Bagnacavallo e a Russi** il sindaco percepisce 6 milioni, al vicesindaco va il 55% di questa cifra e agli assessori il 45%; a **Conselice, Cotignola, Fusignano e Massa Lombarda** il sindaco percepisce 5,4 milioni, al vicesindaco va il 55% di tale cifra e agli assessori il 45%; a **S. Agata sul Santerno** e a

continua a pagina 3

# La busta paga dei sindaci

continua da pagina 1

**Bagnara** il sindaco riceve 2,8 milioni, al vicesindaco va il 20% di tale cifra e agli assessori il 15%; a **Lugo**, per finire, il sindaco riceve 6,7 milioni, al vicesindaco va il 55% e agli assessori il 45%.

Abbiamo dato, come cifre, quelle lorde, perché quelle nette possono variare dal 2% al 5% in base alla quantità di entrate proprie rispetto al totale delle entrate di ciascun comune e in base alla percentuale della spesa corrente del comune rispetto alla media regionale.

Va poi fornita un'ulteriore informazione: gli amministratori (sindaco, vicesindaco, assessori) che sono in aspettativa in base alla legge 300/70 (lo statuto dei lavoratori) vedono la propria indennità dimezzata ulteriormente.

E per finire ricordiamo che dall'approvazione della legge alla sua effettiva attuazione è passato parecchio tempo, ma non era prevista alcuna forma di rimbor-

so degli arretrati.

Di questi tempi i politici non godono di chiara fama, e tutte le analisi sociali serie, ivi comprese quelle che si effettuano all'interno del mondo di sinistra, sottolineano una diffusa insoddisfazione verso chi ha cariche istituzionali, dentro i partiti o nelle amministrazioni.

Di ciò bisogna tener conto, ma non è corretto lasciarsi trascinare da una corrente che rischia di portarci al medioevo. Se non paghiamo adeguatamente i nostri amministratori siamo costretti ad entrare in un tunnel che vede, alla fine, una sola soluzione: solo chi è ricco di famiglia può permettersi il lusso di dedicarsi alla cosa pubblica. E gli esempi li abbiamo sotto gli occhi, da Milano (il candidato Moratti), a Roma, (il candidato Abete) a Trieste (il sindaco Illy) è già forte la pattuglia degli industriali che si dedicano alla politica, ma questo vuol dire che i Cipputi sono condannati a non avere mai la possibilità di partecipare, in prima persona, al governo delle città.

# Lo sport, a Lugo, è vitale

Antonio Jugo

Abbiamo posto alcune domande a Daniele Ferrieri, assessore allo sport del Comune di Lugo, per fare il punto della situazione e per alcuni chairmenti sulle prospettive del comparto nella nostra realtà.

## Qual è la situazione delle strutture sportive in città?

"La nostra città possiede indubbiamente un movimento sportivo di tutto rispetto che nel corso degli ultimi anni ha saputo avvicinare alla pratica sportiva un numero sempre maggiore di persone. Questo vero e proprio boom dell'attività motoria nel nostro comune pone la necessità di affrontare alcuni problemi riguardanti soprattutto le cosiddette discipline di sala e le attività d'acqua, mentre, per quanto riguarda le altre discipline sportive, gli spazi e le strutture pubbliche e private ritengo possano essere considerati più che soddisfacenti.

## Cosa intende fare l'Amministrazione comunale a breve e medio termine per migliorare questa situazione?

"Per quanto riguarda le attività natatorie, la Giunta comunale ha concesso alla ditta che gestisce la piscina comunale scoperta, l'utilizzo temporaneo, fino al 30 settembre, di un terreno di circa 1200 mq. adiacente la piscina stessa, con l'impegno da parte della ditta di presentare, entro il 4 luglio, un progetto complessivo di miglioramento e qualificazione dell'impianto sporti-

va, caratterizzato dalla copertura della piscina mediante l'installazione di un pallone pressostatico, per il periodo da settembre a maggio. In questo modo possiamo dare risposta a due esigenze: l'ampliamento dello spazio a disposizione degli utenti nel periodo estivo e un maggior numero di corsie nel periodo invernale per corsi di nuoto, allenamenti e gare."

## Quali altri interventi sono previsti nella zona sportiva di via Toscana?

"Stiamo concretamente ragionando, insieme al privato, sulla possibilità di utilizzare, in un futuro spero non molto lontano, l'intera area dell'attuale campo di calcio n. 3 per la costruzione di un'altra piscina. Il tutto inserito in un complesso sportivo che potrebbe vedere anche la costruzione di un campo di "calcetto" coperto da utilizzare sia nel periodo estivo sia in quello invernale. In questo modo, la nostra città avrebbe una dotazione di strutture in grado di rispondere alle esigenze, agonistiche e non, dei giovani e delle tante persone che in questi anni si sono avvicinate al nuoto. Nello stesso tempo intendiamo acquistare il terreno posto dietro la Tribuna ospiti, la cui area che potrebbe essere utilizzata per la costruzione di altri eventuali impianti sportivi o adibita ad altre destinazioni. Avremo così una buona sistemazione dell'area di via Toscana."

Veniamo ora agli sport di pa-

## lestra. Quali sono gli obiettivi futuri?

"In questo caso l'obiettivo principale rimane la costruzione del palazzetto dello sport. Come abbiamo ribadito più volte, in sedi e incontri pubblici, la difficoltà di questa operazione non consiste tanto nella costruzione della struttura, bensì nella sua futura gestione. Ribadisco quindi: per l'ennesima volta che la realizzazione del palazzetto è strettamente collegata ad una sinergia di soggetti pubblici e privati che si facciano carico della gestione dell'impianto. Anche in questo caso, vi è tutto l'impegno dell'Amministrazione comunale per risolvere il problema e dotare Lugo di una struttura di cui c'è la necessità. Un altro progetto riguarda la ridefinizione dell'intero polo scolastico di Voltana, dove potrebbe trovare spazio una palestra regolare in grado di ospitare le attività sportive dei cittadini della zona nord del nostro comune.

L'intervento è inserito nel piano regionale dei finanziamenti per l'edilizia scolastica. Come si può ben capire, la realizzazione del palazzetto e di alcune palestre non dipende solo dalla nostra volontà, che comunque c'è, ma da un insieme di operazioni e collaborazioni che mi auguro si potranno realizzare. Se così non fosse è comunque certo che l'Amministrazione comunale dovrà cercare altre soluzioni per dotare il territorio di alcune palestre."

## Un'ultima domanda: come giudica lo stato di salute dello sport lughese?

"L'anno sportivo 1999-2000 è stato indubbiamente difficile per lo sport lughese. Si sono verificate, infatti, diverse situazioni spiacevoli collegate ad aspetti che di sportivo hanno ben poco. Lo sport in genere sta vivendo un momento difficile, basta solo guardarsi attorno e vedere cosa sta succedendo in città ben più grandi della nostra e a società sportive blasonate a livello nazionale e internazionale. Sono comunque assolutamente convinto della straordinaria vitalità del nostro mondo sportivo che è fatto di tante persone e discipline sportive, a volte poco conosciute, ma che fanno veramente onore a Lugo. Considerati i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti sono ottimista sul futuro del nostro sport."

# Ma quale vigile di quartiere?

Il progetto sperimentale "una polizia per la città" è tutto tranne che l'istituzione di un vigile di quartiere, per come lo intendono i cittadini.

Infatti lo svolgere 6 ore al massimo di servizio nelle ore diurne in bicicletta da parte di un solo vigile per zona, crediamo francamente che sia insufficiente per cercare di arginare la criminalità dilagante.

Considerato poi che saranno quattro agenti in tutto il comune (ogni giorno, per 6 ore) accade che le frazioni saranno molto meno controllate della città (avendo l'agente al massimo un solo giorno la settimana) che già è scarsamente vigilata.

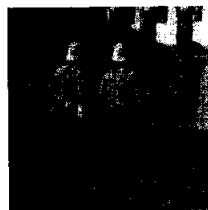
Quindi: cittadini di serie A e cittadini di serie B. Non può essere definito vigile di quartiere chi svolge tali mansioni, cioè di tutto tranne che dare sicurezza vera ai cittadini e non un'illusione.

Aumenteranno le contravvenzioni nelle frazioni soprattutto, perché un pubblico ufficiale di fronte ad un divieto di sosta non può far finta di nulla. Riconosciamo tuttavia che quella che oggi passa per novità (in realtà non è

altro che un comune vigile) abbia certe funzioni, anche di sicurezza, ma non verso la criminalità vera per come la vede e prova il cittadino.

Quindi nulla da imputare al progetto (è meglio che nulla), propagandato però per ciò che non è e non sarà fino a quando la "sorda amministrazione" non si deciderà ad assumere i vigili mancanti come la legge prevede. Sperimentazione di tre mesi, perché poi ricominciano le scuole e agli agenti aumentano i compiti. E' bene cercare di coordinare le varie forze dell'ordine.

per Alleanza Nazionale  
Flavio Fuzzi



# Sport a Lugo: progetti speranze, maldipancia

Improvvisamente, lo sport a Lugo conquista le prime pagine. E non solo per nobili motivi (e ci riferiamo alla positiva soluzione societaria per il Baracca calcio), ma anche per i mal di pancia provocati dal fatto che al boom delle iscrizioni in alcune discipline sportive non sempre ha corrisposto un adeguamento delle strutture. Sullo sfondo c'è sempre la questione delle questioni, vale a dire la costruzione del palazzetto dello sport, ma il Comune su questo punto non ha dubbi: il vero problema non è metterlo in piedi, ma gestirlo in maniera adeguata.



I servizi alle pagine 2 e 3

## Sport dimenticato

Bedeschi  
Lugo

di Cesare Bedeschi

Lo sport ha la stessa dignità di qualsiasi attività culturale, educa i giovani alla salute e al rifiuto delle droghe, alla disciplina, alla competizione e al rispetto dell'avversario, al senso di appartenenza ad un gruppo, infine promuove l'immagine della città al suo esterno.

La Giunta che governa a Lugo, non sembra tenere nella giusta considerazione questo importante fattore di crescita della nostra comunità.

Da ambienti giornalistici, dalla dirigenza di società sportive da articoli apparsi sulla stampa locale giungono notizie preoccupanti.

Pallavolo, basket, nuoto, tennis sembrano essere le attività più colpite.

La Madel, squadra di pallavolo di B1, il prossimo anno giocherà a Ravenna.

Il basket allena le proprie squadre giovanili nei palazzetti dei comuni vicini, con difficoltà insormontabili nel trasporto dei ragazzi.

Il circolo Tennis Lugo si sta avviando alla chiusura.

Tutto questo nella indifferenza dell'Amministrazione Comunale, che avrebbe accolto con toni di sufficienza, di distacco le voci che da tempo circolano in città.

La preoccupazione negli addetti ai lavori è talmente marcata, che molti pensano di abbandonare e di buttare alle ortiche i sacrifici di anni, profusi in un'attività di volontariato strenua e meritevole di attenzione per i risultati eccel-

lenti e perchè svolti nella pressochè totale assenza di strutture.

Il dibattito da me portato in Consiglio Comunale il 22 giugno 2000 su questi temi è stato costruttivo, l'assessore Ferrieri, che ben conosciamo per l'impegno e la passione che profonde nel proprio lavoro, ha risposto immediatamente all'interpellanza, ma i problemi rimangono.

Il palazzetto dello sport non c'è, e quando sarà stato realizzato, non avremo più squadre di basket e pallavolo con piazzamenti di vertice a Lugo, la piscina comunale chiude il 1° giugno, mentre l'attività agonistica del nuoto si protrae sino a tutto agosto.

Per quale ragione i ragazzi del Circolo Tennis (alcuni sono anche di buon livello) devono essere costretti ad allenarsi fuori zona???

In realtà il problema delle strutture sportive a Lugo esiste da decenni, non è stato mai affrontato seriamente e la Giunta che ci governa mostra limiti evidenti nella capacità di ascolto dei problemi. Il dibattito è appena iniziato, gli interessati attendono risposte concrete e l'Amministrazione Comunale si trova ad affrontare la prova dei fatti.

...

Cesare Bedeschi è il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

# L'innovazione, cuore della Fiera di Lugo

*Antonio Bassi*  
*luglio*

di Velmo Assirelli

Dal 16 al 24 settembre si svolgerà la XVIII edizione della fiera comprensoriale di Lugo tradizionale e atteso appuntamento per il territorio lughese. È cambiato il modo di gestire l'evento fieristico con la costituzione della nuova società mista pubblico-privato. La nuova struttura, l'attivazione per tempo del sistema organizzativo sono premesse importanti per una buona riuscita dell'evento di settembre.

La fiera rappresenta un momento di valorizzazione dell'imprenditoria locale che attraverso questo evento promuove la propria attività e ottiene contatti che garantiscono lavoro per gli anni successivi. Certamente è una manifestazione che ha come pubblico di riferimento principalmente il consumatore finale e come tale si è andata sempre più caratterizzando anche dal punto di vista delle aziende espositrici.

È un avvenimento che deve essere mantenuto vivo anche attraverso iniziative collaterali che ne arricchiscano i contenuti e contribuiscano a fare di questo avvenimento un momento di crescita e di confronto per il territorio.

Tradizionalmente la biennale trova la sua collocazione all'interno del Pavigione e negli spazi circostanti, ma sempre più deve avere un respiro territoriale che vada oltre Lugo e diventare l'espressione dell'imprenditorialità dei dieci comuni che costituiscono l'Associazione della Bassa Romagna.

La fiera di Lugo è l'unica manifestazione di questo tipo che è sopravvissuta ad oggi ed ha maturato una forte attrattività sul pubblico e le imprese, è importante per questo che mantenga una propria identità ma nel contempo sappia stare al passo con i tempi, qualificandosi come vetrina di imprese.

Anche quest'anno la Cna intende organizzare, assieme alla Confartigianato, dei momenti di confronto e delle iniziative che contribuiscano a dare spessore ad un avvenimento durante il quale le Associazioni dell'artigianato e della piccola impresa hanno sempre svolto un ruolo importante.

Come è ormai tradizione è Cna che assieme a Confartigianato organizza il convegno di apertura della manifestazione coinvolgendo sempre relatori di primissimo piano e ottenendo una importante platea di presenti. Quest'anno il convegno che si intende organizzare per il giorno dell'inaugurazione avrà come tema "L'innovazione tecnologica come volano di sviluppo". Questo vuole essere un momento per approfondire le tematiche connesse all'importanza verso i processi di innovazione e l'attenzione al nuovo sia in termini di prodotto che di tecnologie necessarie alla pro-

duzione e alla commercializzazione.

Il tema non è stato scelto a caso. Il comprensorio lughese è uno dei territori economicamente trainanti della Provincia di Ravenna, in cui l'attenzione per l'innovazione ha creato i presupposti per lo sviluppo dell'economia locale ed in particolare di un forte tessuto di imprese del settore metalmeccanico.

Un altro dei temi che da alcuni anni è particolarmente seguito dalle Associazioni riguarda il collegamento fra il mondo scolastico e quello delle imprese.

Troppo spesso accade che non si conoscano a pieno le opportunità occupazionali offerte dal territorio o che si creino immagini distorte di certi tipi di attività.

Inoltre talune tipologie di attività vengono considerate di basso livello e quindi non appetibili dai giovani i quali, spinti anche dalle famiglie, intraprendono strade che non offrono garanzie occupazionali.

Per questo a latere della fiera Cna e Confartigianato intendono organizzare assieme all'Ipsia ed all'Istit di Lugo una serie di visite aziendali, coinvolgendo gli alunni dei due Istituti tecnici, presso alcune aziende del territorio nell'ambito di una iniziativa che si vuole chiamare "Aziende a porte aperte". Lo scopo dell'evento è quello di far conoscere ai giovani la realtà economica e produttiva del comprensorio lughese per

renderli maggiormente consapevoli delle scelte degli indirizzi di studi. Saranno coinvolte le seconde classi dell'Istit e le terze dell'Ipsia e certamente sarà un momento di valorizzazione delle attività ma anche degli Istituti scolastici che preparano i giovani a ricoprire quelle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese. La collaborazione fra le Associazioni e gli Istituti scolastici è già avviata da tempo e questa iniziativa rappresenta un ulteriore passo verso una integrazione fra due mondi così diversi ma così interdipendenti come quello della scuola e quello delle imprese.

Nell'organizzare tali momenti le due associazioni hanno trovato la collaborazione anche delle Istituzioni lughesi che come anche in passato hanno garantito il loro sostegno condividendo i contenuti e gli scopi.

Un particolare ringraziamento va a tutti gli sponsor che sostengono tali attività ed in particolare a Banca di Romagna che è sempre attenta alle iniziative del mondo artigiano e piccolo imprenditoriale e supporta le Associazioni nella realizzazione delle iniziative in particolare in occasione della fiera di Lugo.

\*\*\*

Velmo Assirelli è il presidente della Cna di Lugo

# Una fila sola per le imprese

*Antonio Bassi*  
*luglio*

I Presidenti ed i Responsabili territoriali della Cna e della Confartigianato dell'area lughese hanno incontrato, lunedì 19 giugno scorso, presso la sede della Cna di Lugo, il Sindaco di Conselice, Neno Cocchi, ed il Sindaco di Fusignano, Paolo Prazzini rappresentanti per l'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna per lo Sportello Unico le Attività Produttive.

I rappresentanti della Cna e della Confartigianato, hanno presentato un documento in cui sottolineano la necessità di lavorare assieme all'Associazione dei Sindaci per attivare dei percorsi concreti che permettano all'imprenditoria di vincere le sfide della competizione di una moderna economia. In particolare Cna e Confartigianato hanno evidenziato l'importanza di realizzare ad una armonizzazione delle azioni, delle legislazioni e dei regolamenti dei vari comuni del territorio per evitare che singoli particolarismi creino squilibri nello sviluppo e procedere verso una effettiva semplificazione burocratica.

Le Associazioni dell'Artigianato e della Piccola Industria hanno, quindi, sottoposto all'attenzione

dei Sindaci, per quanto riguarda la programmazione dello sviluppo connesso all'approvazione del Piano d'Area Vasta, la necessità di un confronto continuo sull'individuazione e gestione delle aree di insediamento produttivo per favorire la crescita delle imprese e del territorio lughese. Contestualmente Cna e Confartigianato hanno ribadito l'importanza di dare concretezza al documento politico programmatico siglato nel dicembre del 1999 in particolare per quanto riguarda il problema dell'adeguamento della rete infrastrutturale.

L'attivazione di uno Sportello Unico a livello territoriale è stato individuato dalle due Associazioni come un ulteriore elemento qualificante del territorio ed in grado di portare ulteriori semplificazioni per rinnovare e rendere efficiente ed efficace il rapporto con le pubbliche amministrazioni.

Concludendo l'incontro i Sindaci hanno apprezzato e condiviso le linee tracciate nel documento ed allo stesso tempo si sono impegnati ad attivare momenti di confronto fra Associazioni e Comuni per dare concretezza alle proposte presentate.

# Per un'estate sicura

*Antonio Bassi*  
*luglio*

I Presidenti ed i Responsabili territoriali della Cna e della Confartigianato dell'area lughese hanno incontrato, martedì 16 maggio scorso, presso la sede della Cna di Lugo, il Sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, referente per l'Associazione dei Sindaci della Bassa Romagna presso il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Da un po' di tempo a questa parte si sta percependo, nel territorio lughese, un clima di insicurezza per il diffondersi di fenomeni di microcriminalità che vanno a colpire i singoli cittadini, le imprese e gli imprenditori. È un dato ormai assodato che fra gli elementi che contribuiscono ad attrarre investimenti e favoriscono lo sviluppo del sistema imprenditoriale vi è la sicurezza sociale.

Innanzitutto - sottolineano i dirigenti artigiani di Lugo - è necessario rendere pienamente effettivo il coordinamento e la collaborazione fra i vari corpi di polizia

ai quali è demandato il compito di controllare il territorio, garantendone un adeguato presidio nell'arco delle 24 ore. Le aree artigianali, di notte, rischiano di diventare, se non opportunamente presidiate, delle zone franche per l'attività malavitosa esponendo le aziende ivi insediate al rischio di furti e danneggiamenti con possibili ripercussioni sull'attività aziendale. Il presidio dei punti strategici del territorio, come le vie di grande comunicazione, assume grande importanza. Migliorare la comunicazione fra cittadini e forze dell'ordine migliorando anche i tempi di risposta alle richieste di intervento ed alle segnalazioni provenienti dal territorio sono segnali importanti che certamente contribuirebbero a rafforzare il legame fra cittadino e forze dell'ordine. La stagione estiva è ormai alle porte, non vorremmo che i presidi di Polizia e Carabinieri sul territorio lughese venissero sguarniti a favore di

zone turistiche della costa. Non è certamente l'estate il momento in cui si riduce l'incidenza dei fenomeni criminali, anzi forse è vero il contrario.

Il confronto è stato franco e sereno ed ha visto nel Sindaco Daniele Bassi un valido interlocutore che si è fatto carico in prima persona di presentare i suggerimenti e le sollecitazioni, raccolte nell'incontro, al Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza dell'area lughese. Daniele Bassi ha sottolineato come alcune cose concrete siano già state messe in campo nell'area lughese. Si veda, ad esempio, la costituzione di un conitato locale di coordinamento per l'ordine pubblico e la sicurezza che affronta in modo mirato i problemi del territorio. Si sta, inoltre, lavorando per rendere ulteriormente incisiva l'azione dei vari corpi di polizia cercando di individuare delle aree di competenza ed evitando inutili sovrapposizioni.

# Il territorio nel tuo mouse

di Paolo Minguzzi

**Un sito rinnovato, un programma ambizioso: Romandiola 2000 riparte di slancio**

Sembrava che tutto si fosse assopito, che un'esperienza dalle grandi potenzialità fosse destinata a perdersi nel mare magnum delle buone intenzioni. Invece, la stasi era solo apparente: nell'anno che in un certo senso gli dà il nome, il Comitato promotore di Romandiola 2000 si ripresenta con un sito internet profonda-

mente rinnovato e si prepara all'appuntamento con la Fiera di Lugo, in settembre, forte di molte energie e nuove ambizioni.

"Quando è nata, due anni fa, Romandiola era una specie di scommessa", ricorda il presidente, Angelo Benedetti. In effetti, non pareva semplice mettere insieme ed armonizzare il contributo di una grande varietà di attori economici, commerciali e istituzionali, nell'intento di portare avanti il

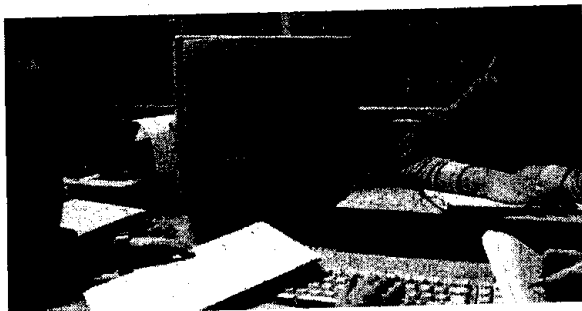
*continua a pagina 5*

## Il territorio nel tuo mouse

*continua da pagina 1*

progetto comune di un unico e forte sistema di promozione del territorio. La coesione si è finora mantenuta, ma non c'è voluto molto per accorgersi che il primo e finora più importante risultato di tale progetto, ossia il sito [www.romandiola.com](http://www.romandiola.com), vera e propria "interfaccia" dell'economia lughese con la Grande Rete, richiedeva una cura ed un aggiornamento tali da non consentire interventi volontaristici. Così, per dinamizzare il sito e curarlo con maggiore continuità e competenza, lo si è affidato ad una esperta, la dott.ssa Marina La monarca; grazie alla collaborazione della Mediawork di Faenza (che ha curato l'aspetto grafico) e della ACROS (che sta sviluppando un motore di ricerca e ha aggiornato il database), il sito è stato ottimizzato, con eccellenti risultati: la presentazione grafica più accattivante e, soprattutto, i contenuti si sono notevolmente estesi e diversificati (si veda, per un'analisi più dettagliata di questi ultimi, l'articolo su Centomila del 14/03/2000).

L'ampliamento del sito, sostiene Benedetti, trae linfa dalla volontà di creare qualcosa che vada oltre la promozione delle attività produttive del comprensorio: una volta assodata la compattezza e l'unità di intenti dei soggetti promotori, si è infatti lavorato molto per rendere il sito il più possibile fruibile non solo dagli operatori economici esterni, ma dalla stessa cittadinanza dei dieci comuni



interessati. In questa direzione, per esempio, si muovono le ultime integrazioni sul piano contenutistico: l'ampliamento della rubrica "Utilità", con informazioni utili per la casa e gli spostamenti, e l'arrivo, nella sezione "Mondo Giovani", di un atelier on-line riservato ai giovani artisti della zona. L'obiettivo, sostiene Benedetti confermando un'impressione che traspare dai nuovi contenuti, è quello di trasformare gradualmente il sito in un vero e proprio "portale del territorio", consultabile a 360 gradi, poiché paradossalmente lo stesso territorio conosce poco se stesso: l'informazione globale diviene sempre più "presbite", ed è più facile venire a conoscenza (anche su Internet) dei risultati elettorali in Zimbabwe, piuttosto che dell'esistenza di un evento culturale (o, se si preferisce, di subfornitori) nel raggio di pochi chilometri. Il portale di Romandiola 2000 può così colmare tale lacuna e al tempo stesso promuovere lo sviluppo del territorio usando gli strumenti dell'accoglienza e dell'ospitalità, e non solo quelli della

competitività, in un'ottica che mira al superamento di qualsiasi campanilismo pur lasciando ai singoli comuni buona parte del marketing territoriale. Nella direzione di far conoscere Romandiola 2000 al grande pubblico (lughese e non) muovono anche le misure programmate dal Comitato in occasione della Fiera di Lugo. Uno stand, con alcune postazioni Internet, accanto agli spazi riservati agli Enti locali; un Cd-Rom riassuntivo dei principali settori economici del comprensorio, ma anche un opuscolo che informerà i cittadini soprattutto sulle utilità del sito: con queste proposte Romandiola intende farsi conoscere. "Del resto, Lugo presenta ormai da secoli le caratteristiche di 'mercato', di 'piazza' ove la gente si incontra e nascono transazioni, ma anche idee - conclude Benedetti - Romandiola può diventare la nuova 'piazza', dinamica e adeguata ai tempi. L'importante - e, nell'era del virtuale, non si tratta di una precisazione inutile - è ricordarsi che esiste anche un territorio là fuori, da valorizzare nei fatti".

# Lugo e l'Europa

*Carlo Alberto Saffio*

## Pro Loco di Lugo al lavoro per l'organizzazione della VII edizione di Lugo Città d'Europa

L'Associazione Pro Loco di Lugo, in collaborazione con il Centro Sociale "Il Tondo", il Centro Studi "Pier Giorgio Frassati", la Polisportiva Giovanile Salesiana (P.G.S.) "Robur", Lugo, il Movimento Internazionale di Riconciliazione, l'Associazione "Umana Ventura" e il Centro Giovani "Padre Leo Commissari", sta coordinando la realizzazione, per il prossimo mese di settembre, un ciclo di iniziative indirizzate a sensibilizzare i cittadini del comprensorio lughese sul tema dell'integrazione tra popoli europei, apparentemente eterogenei tra loro.

Quest'anno, la rassegna "Lugo città d'Europa" - edizione 2000 si può definire "contenitore" di sette manifestazioni, secondo il programma di massima in definizione presso le associazioni organizzatrici. Ogni appuntamento vuole far propri gli ideali che sono alla base del progetto "Città gemelle". Il leitmotiv di questi eventi sarà composto dall'incontro, lo scambio e la solidarietà tra le genti d'Europa, questo rende possibile la nascita di una "grande casa comune", in cui ogni cittadino europeo possa dare il suo contributo per il benessere di tutti.

Si era parlato, ancora in via di definizione, di sette appuntamenti, tutti nel periodo settembre-ottobre 2000. Vediamoli più da vicino. La prima manifestazione sarà il **VII Torneo Internazionale di Pallavolo "Baracca"**, che vedrà la partecipazione di un insieme di squadre locali e di squadre straniere in competizione tra loro, tutte composte da ragazza under 17. Il Torneo sarà organizzato dalla Polisportiva Giovanile Salesiana (P.G.S.) "Robur" di Lugo e si terrà da Venerdì 15 a Domenica 17 settembre 2000; l'arrivo dei gruppi stranieri - previsto per Giovedì 14 e la partenza per Lunedì 18. Il luogo dove si terrà il Torneo sarà Piazza Baracca e in caso di maltempo presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo.

Il secondo appuntamento avrà il nome di "**Cartoline dall'Europa**" e sarà un concorso di disegno e poesia. Il concorso, che verrà indetto all'inizio del prossimo anno scolastico, è aperto a tutti gli alunni delle scuole medie inferiori del comprensorio lughese e alle città gemelle di Lugo (per queste ultime, il concorso vale solo per i disegni). I partecipanti sono chiamati a proporre i propri elaborati artistici e poetici (in lingua italiana, straniera o addirittura in vernacolo), dove potranno fare riferimento ad un'Europa attuale e

o futura. In un secondo momento si terrà la mostra degli elaborati presentati, presso il Centro Commerciale "Globo" indicativamente nel mese di dicembre.

Oltre agli appuntamenti creativi e sportivi non mancheranno momenti culturali e di dibattito. La terza manifestazione, infatti, sarà la **Conferenza sull'immigrazione** in cui si approfondiranno varie tematiche relative al fenomeno della solidarietà. La conferenza, organizzata in collaborazione con il Centro Sociale "Il Tondo", l'Ausl di Lugo e l'Associazione "Mappamondo", si terrà alla fine del mese di settembre nel Centro Sociale "Il Tondo".

Il secondo dibattito sarà **Nel l'Europa del 2000, quale federalismo**. La tavola rotonda verterà sulle prospettive di organizzazione dello Stato italiano in chiave europea. Il Centro Studi "Pier Giorgio Frassati", curatore dell'evento, indica la seconda metà del mese di ottobre come periodo in cui questo si svolgerà e la Saletta della Banca del Monte di Lugo quale sede.

Il ciclo di conferenze si chiude con il quinto appuntamento previsto: il **dell'irio dell'economia**. L'incontro-dibattito vedrà la partecipazione del giornalista Ivo Diamanti, editorialista economico-sociale de *Il Sole 24 ore* e docente presso l'Università di Urbino. Organizzatore è il Movimento Internazionale di Riconciliazione,

che indica la fine di settembre e la Sala Polivalente presso il Centro Sociale "Il Tondo" quale periodo e sede in cui la conferenza avrà luogo.

Sesto appuntamento, organizzato dall'Associazione "Umana Ventura" e totalmente aperto agli appassionati di musica, è la **Serata di musica corale**, che si terrà Domenica 8 ottobre presso la Chiesa del Carmine. Si potranno ascoltare le Corali di Lugo: San Giacomo, Casa della Carità ed Exultet. Ultima manifestazione in cartellone è dedicata ai giovani appassionati (e non) di musica, attraverso una **serata musicale** con l'esibizione di vari gruppi locali e stranieri. Il Centro Giovani "Padre Leo Commissari", organizzatore di questo appuntamento, parla di un eventuale sdoppiamento dell'esibizione, in cui, presso il giardino ex Tondo si terranno il 14 e 15 settembre le serate di gruppi rock e il 16, presso il cortile interno della Rocca, l'esibizione solista di rock acustico.

Secondo indiscrezioni, sembra possibile aggiungere al già ricco programma di appuntamenti un ottavo incontro, dedicato al famoso gruppo musicale "Nomadi". Si avanza l'ipotesi di esibizioni di complessi musicali che proporranno brani celebri del gruppo e della partecipazione di uno special guest di livello nazionale. L'incontro è previsto nella seconda metà di settembre.

E' arrivata l'estate e tutti i cinema al coperto espongono la triste locandina: "Chiusura estiva". Passati i "momenti di gloria" delle proiezioni sotto le stelle nella piazza del Pavaglione e il successivo trasloco nel cortile dell'Istituto Stoppa, un brutto presentimento ha colto quest'anno i cinefili lughesi: a stagione già inoltrata, si trova solo pubblicità dell'Arena Borghesi di Faenza, o Parco Capuccine di Bagnacavallo. E Lugo? Chiuso? Non disperiamo, il piazzale è in corso di allestimento, sempre lì, come l'anno scorso in Via Cortesi, accanto al parcheggio della Collegiata. E' semplicemente slittato tutto di un mesetto, a causa di un cambio gestione: la storica Union cede al Cinecircolo faentino "il comando della nave". Il nuovo equipaggio sarà composto dal "capitano" Stefano Visani, in sala macchine: Stefano Tampieri, all'imbarco: le bellissime bigliettaie Federica Zaui e Denise Montanari. Biglietti interi 4,13 Euro, ridotti Agis e abbonamenti vari. Inaugurazione con gran Buffet organizzato dal "Baraka". Ecco in anteprima la programmazione di tutta la stagione, tutti i giorni dopo il tramonto. 18 luglio Una relazione privata, 19 luglio Asterix, 20 luglio Limbo, 21 luglio The Million Dollar Hotel, 22 luglio Notting Hill, 23 luglio Magnolia, 24 luglio Preferisco il rumore del mare, 25 luglio La cena dei cretini, 26 luglio Ragazze interrotte, 27 luglio L'ultimo cinema del mondo, 28 luglio Giovanna D'Arco, 29 luglio Pokemon, 30 luglio Mission to Mars, 31 luglio Le regole della casa del sidro. 1 agosto East is East, 2 agosto Cinque sensi, 3 agosto Una storia vera, 4 agosto Bossa Nova, 5 agosto Erin Brochovich, 6 agosto Il collezionista di ossa, 7 agosto 7 giorni nella vita di un uomo, 8 agosto Eyes Wide Shut, 9 agosto Happy Texas, 10 agosto Luna Papa, 11 agosto Princess Mononoke, 12 agosto Tutto su mia madre, 13 agosto Tarzan, 14 agosto Un marito ideale, 15 agosto Pane e tulipani, 16 agosto Ratacatcher-l'acchiappapipi, 17 agosto L'estate di Kikujiro, 18 agosto 200 sigarette, 19 agosto Canone Inverso, 20 agosto Toy story 2, 21 agosto Sciampiste e co., 22 agosto Il sesto senso, 23 agosto Ghost Dog, 24 agosto Il vento ci porterà, 25 agosto Pene d'amor perdute, 26 agosto Fight Club, 27 agosto Se scappi ti sposo, 28 agosto Ai di là della vita, 29 agosto Garage Olimpo, 30 agosto Accordi e disaccordi, 31 agosto Boys don't cry. 1 settembre L'elemento del crimine, 2 settembre Insider, 3 settembre Il mistero di Sleepy Hollow, 4 settembre Un amore, 5 settembre Rosetta (s.t.)

# "Classista e antiambientale"

*Carlo Alberto Saffio*

## Il Piano regolatore di Lugo. Il punto di vista di Forza Italia, nelle parole di Giovanni Tampieri

Ma un argomentare pacato, l'architetto Giovanni Tampieri (l'esponente di Forza Italia - è consigliere comunale a Lugo - al quale abbiamo chiesto una valutazione sui lavori intorno al Piano regolatore di Lugo), ma ugualmente le sue riflessioni non lasciano spazio a possibili equivoci. "Si sta lavorando alacremente nella commissione che esamina le osservazioni al Piano regolatore, ma voglio ricordare che l'impianto voluto dalla maggioranza non ha subito modifiche e noi ci limitiamo a contribuire ad un via libera che per molte situazioni è indispensabile".

**Su questo giornale abbiamo più volte scritto del malumori legati alla sua approvazione. Ci può sintetizzare le ragioni del suo dissenso?**

"Stamo di fronte ad un piano che è classista e antiambientalista".

**Parole forti. Le può precisare meglio?**

"Senza altro. E' un Prg classista perché rende più costoso l'acquisto della casa propria da parte delle fasce deboli della società lughese, dai lavoratori alle giovani coppie. Secondo i nostri conti gli indici del Piano si scaricheranno sull'acquisto dell'abitazione nella misura di circa 500.000 al metro quadrato. Si può costruire di meno, e questo fatto fa scattare, come si è già visto in situazioni analoghe, un impennata verso l'alto dei prezzi degli edifici".

**Ho anche detto che si tratta di un piano antiambientale.**

**Mi spiego con un esempio. Se pri-**

ma, per costruire una casa, avevo bisogno di 600 metri quadrati, domani sarò costretto ad impegnare quasi il doppio perché così vogliono le regole del nuovo Prg. Ma attenzione, le norme permettono di acquistare (o monetizzare, se si preferisce) anche una quota dei terreni previsti per il verde, ma cosa faranno i privati, una volta in possesso di quelle aree? Chiederanno probabilmente nuove lottizzazioni, e quindi la macchina antiambientale è già in moto. **Questo Piano è stato comunque approvato e ora deve tornare in Consiglio comunale. Che tempi prevede per la sua definitiva approvazione?**

"Entro il 20 di luglio si chiuderà il dibattito in Consiglio comunale. Poi la palla passerà alla Provincia che ha 120 giorni di tempo per controllare il Prg: come abbiamo sempre detto, questo Piano sarà operativo agli inizi del prossimo anno. Non ci saranno sorprese perché i numeri sono ben precisi e la maggioranza può approvare questo impianto senza doversi confrontare con altri".

**Noi abbiamo comunque strappato al sindaco un impegno preciso, vale a dire quello di andare ad una veloce revisione di questo Prg per adeguarlo alla nuova legge regionale e per impedire che diventi un elemento di freno allo sviluppo della città.**

**Ci pare di capire che oggi ci sia una gran fretta di arrivare all'approvazione definitiva perché gli interessi in ballo sono notevoli. Si parla di decine di miliardi fermi al palo.**

"Io non mi farei eccessive illusioni. Proprio per i tempi lunghi, chi poteva investire altrove lo ha già fatto. Significa, quindi, che al momento dell'approvazione del piano avremo una primissima fase spumeggiante, cui seguirà un periodo di stagnazione piuttosto lungo."

